



GRUPPO  
EVOLTO

FisacInform@

**IntesaSanpaolo**

**BANCO DI NAPOLI - AREA NAPOLI/PROVINCIA E AREA CAMPANIA**

### LAVORO STRAORDINARIO

La Banca ha emanato, con decorrenza 8 Ottobre 2012, nuove regole in materia di orario di lavoro, sempre nell'ambito di un forsennato attacco al costo del lavoro.

Una modifica sostanziale riguarda il lavoro straordinario. L'Azienda nella nuova policy afferma che *"tutte le UOG eviteranno di chiedere prestazioni oltre il normale orario di lavoro, che ove rese non potranno essere compensate, fatte salve ovviamente le maggiori prestazioni aventi carattere di urgenza e di non differibilità, che dovranno essere preventivamente dal Responsabile della UOG e sottoposte dallo stesso, entro il giorno successivo, anche tramite gli abituali strumenti di posta elettronica, all'assenso della funzione Personale competente per ambito organizzativo"*.

Un vero capolavoro di ambiguità! Cosa significa, realmente *"ove rese, le prestazioni oltre il normale orario di lavoro, non potranno essere compensate"*?

L'Ufficio del Personale, ricevuto il prospetto con lo straordinario già effettuato, potrà negare l'autorizzazione in precedenza concessa dal direttore?

In questo caso, cosa accadrà?

Qualcuno una volta diceva che, a pensar male si fa peccato, ma spesso ci si indovina. Noi in questo caso pensiamo male e, purtroppo, siamo sicuri di indovinare; la conseguenza della farraginosità della normativa aziendale sarà che lo straordinario verrà effettuato, ma non sarà pagato!

A questo stato di cose ci si deve opporre semplicemente attenendosi alle regole, ossia chiedendo un'autorizzazione scritta prima di effettuare prestazioni straordinarie.

Chiediamo, comunque, ai colleghi di segnalarci casi di gestione anomala della materia.

L'osservanza delle regole è un comportamento che non va mai abbandonato. Troppo spesso nell'ultimo periodo abbiamo visto provvedimenti disciplinari comminati a colleghi che, in assoluta buona fede, non hanno applicato la normativa solo per accelerare l'operatività della filiale o perché presi dalla frenesia di raggiungere un obiettivo a tutti i costi.

Ribadiamo un concetto che può sembrare un'ovvietà, ma che su cui è bene riflettere.

*Gli obiettivi vanno raggiunti solo rispettando le regole; meglio essere ultimi in classifica che aggirare la normativa in essere.*

Un principio che sembra non essere ben presente a chi, rozzamente, continua a telefonare nelle Filiali mortificando la professionalità dei colleghi con pressioni commerciali assolutamente slegate dalla realtà operativa e dalla crisi esistente.

Una maggiore attenzione alle regole può anche contribuire a far scoppiare le contraddizioni aziendali.

Buone abitudini, come quella di non lavorare nell'intervallo o di non effettuare straordinario se non autorizzato, quasi certamente *si tradurranno in maggiori arretrati o in minori vendite*, ma proprio questo metterà in evidenza la forza dei colleghi, dimostrerà che contro di loro l'Azienda non va da nessuna parte.

Questi comportamenti, se agiti collettivamente, contribuiranno certamente ad aumentare la forza contrattuale di lavoratori in questa difficile vertenza.

Napoli 12/10/2012

***I COORDINATORI DI AREA NAPOLI/PROVINCIA E AREA CAMPANIA***